

L'Antigone democratica di Le Moli e Cacciari

ARRIVA a fine stagione al Piccolo un superclassico del teatro che, in questa edizione, o ha suscitato grandi passioni o ha lasciato qualche perplessità: segno di una messa in scena radicale, che non lascia indifferenti. È l'*Antigone* di Sofocle firmata giù un anno fa dal **Teatro Stabile di Torino** con la regia di Walter Le Moli e una sfolgorante traduzione di Massimo Cacciari, bella sul piano linguistico e sul piano poetico-concettuale attenta come è alla passione politica che permea tutta la tragedia sofoclea.

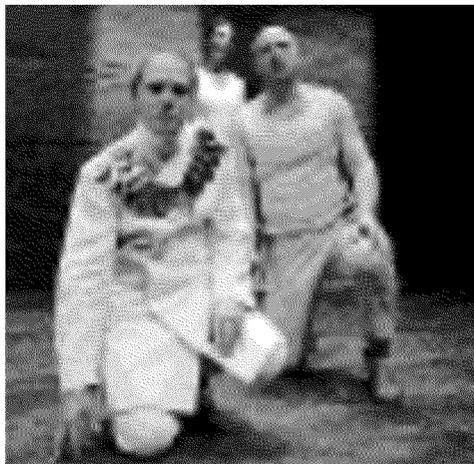
«La parola è un'arma e le armi uccidono», spiega il regista giustificando la scelta "forte" della traduzione del testo originale che si riflette anche nello stile di una messa in scena

altrettanto rigorosa, limpida, minimalista, senza oggetti e perfino dai parchi movimenti in palcoscenico, delegando alla parola, appunto, la comunicazione teatrale ma anche la carica politica del lavoro.

In *Antigone* Sofocle mette sul tappeto le due diverse ragioni della politica, cioè della convivenza sociale: la passione del cuore, le spinte cioè sono preesistenti alle leggi della polis, e la ragion di stato, le norme della democrazia. Due le figure che incarnano questi universi: Antigone che rappresenta la legge del sangue, una legge che risponde al cuore prima che allo Stato, e dall'altra Creonte, il re, il detentore del potere che per governa l'ordine della polis con regole non eterne,

certo, ma valide per tutti. La messa in scena di Le Moli ci sollecita a leggere lo scontro tra queste due figure come uno scontro etico-politico, ma insieme porta in primo piano il Coro, come elemento di equidistanza tra le contrapposizioni, Coro che qui diventa la polis. Da segnalare che in scena recita una folta compagnia di giovani interpreti, Compagnia Permanente dello stabile di Torino, da Francesco Acquaroli a Paola De Crescenzo e Michele de' Marchi, più un complesso che esegue musiche dal vivo.

Piccolo Teatro Studio, via Rivoli 6, ore 20.30, mar e sab ore 19.30, dom. ore 16, ingresso 23,50-20,50, info: 848800304, da oggi al 1 giugno.



GIOVANI

Una scena di "Antigone" lo spettacolo diretto da Walter Le Moli per lo Stabile di Torino interpretato da una compagnia di giovani interpreti

